

I pro e contro secondo i rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti Rosai: "I costi in più ci sono". Alvisi: "Si poteva aspettare dopo Ferragosto"

"Green pass, pagano sempre bar e ristoranti"

di Sara Polvani

AREZZO

Il green pass diventerà condizione necessaria per sedersi ai tavoli di bar e ristoranti al chiuso o per partecipare a grandi eventi dal 6 agosto. Le associazioni di categoria aretine si organizzano non senza sollevare alcuni aspetti critici. "Stiamo dando tutta l'assistenza ai nostri associati - spiega Gian Luca Rosai responsabile Eventi Confcommercio - c'è l'App ma molti dovranno mettere una persona dedicata, i costi ci sono. Il peso della pandemia ricade su di loro. Il decreto parla chiaro, è il gestore del locale che deve fare la verifica del green pass poi è chiaro che ci saranno i controlli ma non possono far accomodare chi non ce l'ha. È una misura che chiaramente potrebbe essere qualificante rispetto all'aumento della vaccinazione ma ne pagano sempre le conseguenze bar e ristoranti perché nei supermercati e nei trasporti non viene applicato. Ci sono difficoltà oggettive, un bar dovrà valutare se un caffè viene consumato al tavolo o al bancone. Sappiamo che sarà in vigore fino a fine anno e meglio è. Nel bel mezzo delle vacanze estive, con timidi segnali di ripresa del turismo, è un provvedimento le cui tempistiche sono complicate da mettere in pratica. Noi stiamo facendo scaricare l'applicazione, stiamo mettendo a disposizione del software che consentano la verifica del green pass. La risposta in termini dell'aumento delle vaccinazioni è interessante e da questo punto di vista è un tema che ci coglie favorevoli ma - conclude Rosai - serviva una maggiore condivisione dei soggetti addetti alla verifica. Nei prossimi giorni saremo in



Turisti e green pass A partire dal 6 agosto

della vaccinazione come unico strumento di speranza per il futuro - spiega Valeria Alvisi direttrice Confesercenti - Quindi pro green pass. Avremmo voluto fosse entrato in vigore dopo ferragosto-fine agosto. Potrebbe essere preparato per tempo e non avrebbe creato una situazione di blocco.

Penso al turismo, farlo entrare in vigore il 6 agosto disorienta gli stranieri. Il settore anche senza green pass era comunque in difficoltà. Siamo a metà stagione ma le previsioni sono negative. Le agenzie di viaggio ci dicono che se si è fermato tutto, gli alberghi sono sotto la sufficienza e questo non aiuta. Ci sono tanti aspetti da chiarire: alcuni Comuni stanno mettendo in discussione delle fiere ad agosto. A tutto questo si aggiunge la difficoltà dei pubblici esercizi di capire chi controlla, c'è un problema di privacy. La nostra posizione è che se il green pass consente di mantenere aperte le attività bene ma che sia ottenibile con una velocità di vaccinazione e con chiarimenti normativi. Si spera - conclude Alvisi - che nei prossimi giorni si chiariscano meglio tutti gli aspetti".



Rappresentanti di categoria a favore con qualche critica. In alto Valeria Alvisi sotto Gian Luca Rosai

Tanti appassionati hanno affrontato i percorsi della ciclostorica. L'assessore Chierici: "Ha portato turismo"

Ardita, la grande festa del ciclismo Il caldo non frena la passione

Premiati al Prato La partenza scenografica da Piazza Grande salutata da sindaco e assessore

AREZZO

La ciclostorica dell'Alpe di Poti sfida persino il gran caldo ma anche stavolta ha vinto la passione. Così ieri è stato il giorno dell'Ardita e dei suoi partecipanti, in testa il grande Moser, partiti alle 9 da piazza Grande verso uno dei tre percorsi previsti: il primo, facile, di 30 km "Gourmet" pensato per chi vuole passeggiare in bicicletta alla scoperta delle bellezze del territorio e delle sue prelibatezze; il percorso di 50 km "Classico" nel Casentino, e quindi di "L'Ardita" di 80 km con la cronoscalata dell'Alpe di Poti. A salutare i partecipanti il sindaco Ghinelli e l'assessore Chierici, che ha poi ritrovato gli "Arditi" al Prato nel pomeriggio per la premiazione. "È stata una bella manifestazione - ha detto l'assessore Chierici - ed è filato tutto



Via da Piazza Grande in tanti hanno preso parte alla tradizione



Il grande Moser in festa. Una bella festa per il ciclismo in città

liscio. Gran caldo, partecipanti provenienti anche da altre regioni e belle manifestazioni collaterali. I partecipanti si sono divertiti e in città è arrivata tanta gente da fuori, che ha portato un po' di movimento anche nelle strutture. Adesso con il prossimo fine settimana si concludono le manifestazioni dell'Arezzo bike festival. Ci sarà l'Antiquaria e per l'occasione anche "Bicinfiera".



Necessità di chiarimenti Ci si aspetta ulteriori confronti sui dettagli più tecnici

contatto con la polizia municipale per fare un seminario e capire gli aspetti tecnici che dovranno affrontare". "Siamo per una diffusione